

PNRR: consultazione per la raccolta di proposte progettuali

SCHEDA

Proponente della proposta progettuale	Patrizia Mecocci
Dipartimento/Centro del Proponente/Coordinatore	Medicina e Chirurgia
Dipartimenti/Centri potenzialmente coinvolti	CURIAMO (UniPG); Scienze Farmaceutiche (UniPG); FISSUF (UniPG); Chimica, Biologia e Biotecnologie (UniPG); Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (UniPG); Ingegneria (UniPG), Dipartimento di Neuroscienze ed Imaging "GdA" (Uni Chieti-Pescara); Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (UniCam); Dipartimento di Scienze Biochimiche - Alessandro Rossi Fanelli (UniRoma1)
Eventuali collaborazioni pubbliche e/o private (riportare eventuali partner istituzionali/imprenditoriali coinvolgibili nell'idea progettuale)	Aziende che si occupano di integratori alimentari utilizzati nell'invecchiamento e nelle patologie età-relate (Aboca; Mytho) o di attività fisica (TechnoGym) con cui già esiste una collaborazione
Titolo (indicativo) della proposta progettuale	The Italian World-Wide Fingers. Prevenzione della fragilità e delle patologie croniche nella popolazione anziana attraverso un approccio multidisciplinare.
Tematica/tematiche di prevalente interesse (max 300 caratteri spazi inclusi)	L'invecchiamento è alla base di molte patologie cronico-degenerative e fortemente disabilitanti, con un crescente numero di soggetti anziani fragili non più autosufficienti. La riduzione della fragilità è una necessità sanitaria emergente su cui possono incidere significativamente progetti di prevenzione con un approccio multidisciplinare.
Grado di T.R.L di partenza (ove applicabile la scala TRL, descrivere il livello di maturità dell'ipotesi progettuale iniziale facendo riferimento ai gradi e alle declaratorie della scala TRL europea)	Non applicabile.
Sintesi (estrema) degli obiettivi e delle possibili ricadute nel territorio locale e/o nazionale (descrivere i principali obiettivi, i risultati attesi e eventuali impatti di ricaduta; max 500 caratteri spazi inclusi)	Nel 2017 è stato lanciato il programma World-Wide FINGERS (https://www.alz.org/wwfingers/overview.asp), rete di ricerca internazionale per ridurre il rischio di fragilità fisica e cognitiva della popolazione anziana. Attraverso un programma personalizzato di attività strutturate (attività fisica, controllo alimentare, stimolazione cognitiva, coinvolgimento in attività sociali, controllo di fattori di rischio metabolico e vascolare) con un team di lavoro multidisciplinare, sarà possibile individuare soggetti a rischio e proporre alla popolazione percorsi di salute per un invecchiamento di successo.
Costo complessivo del progetto (riportare in k-euro l'ordine di grandezza: 100 k-e, 500 k-e,)	In funzione del numero di centri di ricerca coinvolti, del tipo di indagini cliniche e biochimiche che si vorranno/potranno svolgere, del numero di soggetti arruolabili/arruolati da 500 a 2000 K Euro
Informazioni aggiuntive (riportare ogni informazione ritenuta utile a rappresentare l'idea progettuale: es. eventuali finanziamenti nazionali/internazionali già ottenuti, eventuali partenariati nazionali/internazionali già consolidati intorno all'ipotesi progettuale; eventuali attività di ricerca commissionata in partenariati pubblico/privati collegati all'idea progettuale; eventuali brevetti collegati; collaborazioni in atto da lunga data etc. – max 500 caratteri spazi inclusi)	Il progetto si basa su precedenti collaborazioni relative agli studi di popolazione Kungsholmen (SE), CAIDE (FL); FINGER (FL). Attualmente sono in atto collaborazioni con numerosi centri di ricerca europei nell'ambito del progetto LETHE, finanziato nel programma europeo Horizon 2020, volto a definire dei biomarcatori digitali/sensori che permettano di riconoscere con grande anticipo e precisione i soggetti a rischio di fragilità e con il Karolinska Institute di Stoccolma e il THL Finlandese per la valutazione clinica e biologica di soggetti a rischio di fragilità.